



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche  
Servizio Energia

PROVINCIA DI BENEVENTO  
31 MAG. 2012  
102  
31 MAG. 2012  
Benevento, il 31 MAG. 2012  
9501U. 2012  
[Signature]

## ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento  
ADD: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0003835 Data 31/05/2012  
Oggetto AUTORIZZAZIONE S. IMPIANTI  
EOLICO NEL COMUNE DI S.  
Dest. ALBO PRETORIO

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

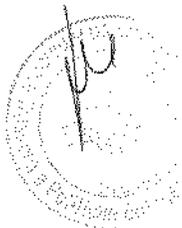
Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello



Oggetto:

**OGGETTO:** D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di 1 aerogeneratore di potenza pari a 1 Mwe – Località “ Masseria Pacifico” nel Comune di S. Bartolomeo in Galdo (Bn) - Foglio n°76 P.lla n°7

**Proponente:** Ditta Fortore Agroenergie con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) – Viale Spinelli, 22.



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



#### CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 21190 in data 28/07/2010, la ditta Fortore Agroenergie ( di seguito Proponente), con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22 ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, 1 Aerogeneratore di potenza pari a 1 Mwe sito in Località " Masseria Pacifico" nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (Bn) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)  
Foglio n° 76 P.IIa 7

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
  - atti e avvisi prodotti in relazione alla procedura espropriativa
- che, con nota prot. n. 13173 del 29/12/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 18/01/2011;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 26/01/2011 prot. n. 857;
- che, con nota prot. n. 8988 del 22/11/2011 è stata indetta e convocata la riunione di Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 01/12/2011 rinviata per motivi d'Ufficio;
- che, con nota prot. n. 1171 del 03/02/2012 è stata indetta e convocata la riunione di Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 14/02/2012;
- che il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 17/02/2012 prot. n.2397 e che nel predetto verbale si è disposto l'aggiornamento e la riconvocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 01/03/2012;

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare, protocollo n. 59790 del 09/11/2010, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizioni;
- b) nota dell'ARPAC prot. n. 10490 del 25/10/2011 con la quale si esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale con prescrizioni e parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica;
- c) nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 del 2011 prot. n. 154881, con la quale si esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 37559/UID/2010 con la quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c) con prescrizioni;
- e) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 16849 del 25/10/2010, con la quale si esprime Nulla Osta di competenza in merito ai soli aspetti demaniali per la realizzazione delle opere in oggetto con prescrizioni;
- f) Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) - nella prima seduta di Conferenza dei Servizi del 18/01/2011, così come risulta da verbale prot. n. 857 del 26/01/2011 l'Ing. Vincenzo D'Onofrio consegna la delibera di Consiglio Comunale n.24 del 30/07/2010, corredata del Piano Energetico Comunale e si riserva di esprimere parere dopo aver preso visione del progetto. Con nota prot. n. 10297 del 02/12/2011 il Comune di San Bartolomeo in Galdo esprime "parere contrario alla realizzazione dell'intervento proposto in quanto in contrasto con il piano Energetico Comunale approvato con Deliberazione di CC n. 24 del 30/07/2010 già depositato ....( Omissis)" Nella seduta di Conferenza dei servizi Decisoria del 01/03/2012 il Comune di San Bartolomeo in Galdo con nota prot. n. 2115 del 01/03/2012, in aggiunta al parere prot. n. 10297 del 02/12/2011 esprime parere contrario integrativo. Il dr. Bianco, in



PROVINCIA DI BENEVENTO

nome e per conto della Provincia di Benevento, precisa che per quanto attiene l'integrazione formulata con nota prot. n. 2115 del 01/03/2012 sarà considerata come opportuna prescrizione. Ai sensi del combinato disposto degli artt.lli . 13.4 e 17 del D.M. 10/09/2010 " Le Regioni o le Province delegate non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell'istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di preve convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei comuni il cui territorio è interessato dal progetto e ..... "(Omissis) le Regioni e le Province Autonome possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3. L'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalla Regioni attraverso un'apposita istruttoria ..... ( Omissis)" .

- g) ENAC - con nota prot. n. 5788/IDP del 18/01/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni;
- h) ENAV - così come si evince dalla nota dell'ENAC prot. n. 5788 del 18/01/2012, ha comunicato con foglio prot. AOP/PSA/SC10039/287457 del 09/11/2010, scheda ostacolo n. 10039 che la realizzazione in questione non comporta implicazioni per quanto concerne gli aspetti di competenza;
- i) ENEL - così come si evince dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 904994 del 29/11/2011 viene rilasciata STMG - codice di rintracciabilità T0012831;
- j) Giunta Regionale della Campania - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati: con nota prot. n. 757281 del 20/09/2010 esprime parere negativo in aderenza alla Delibera di CC n. 24 del 30/07/2010 del Comune di San Bartolomeo in Galdo";
- k) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. con nota prot. n. 4347/AT/GEN del 24/08/2010 " prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso .....(Omissis) ;
- l) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 29/11/2011 prot. n. 904994, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- m) Nota prot. n. 4211 del 20/07/2011 della Comunità Montana del Fortore con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- n) Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore prot. n. 43/11 del 14/01/2011 con cui si comunica che ..... ( Omissis) "non si riscontrano interferenze dirette tra i siti di localizzazione dell'impianto eolico in oggetto, nonché delle relative opere accessorie ( cavidotto e strada di accesso), e le aree a pericolosità da frana e/o idraulica perimetrale nell'ambito del progetto PAI" con prescrizioni;
- o) Regione Campania - Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente - prot. n. 800011 del 24/10/2011 con la quale si dichiara che .....( Omissis) "il sito d'intervento non risulta interessare nessuna area naturale protetta, pertanto non necessita attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale";
- p) Regione Campania - BCA: così come risulta da verbale prot. n. 857 del 26/01/2011 il sig.. Gatta, in nome e per conto dell'Amministrazione ( giusta delega prot. n. 33341 del 17/01/2011) dichiara di non poter esprimere alcun parere in quanto il terreno in oggetto è indicato sotto forma di articoli e sezioni, fa presente che il né l'Agenzia del Territorio di Benevento e nè l'Archivio di Stato di Benevento hanno dato risposta per individuare questi terreni in foglie e particelle;
- q) Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania - nota prot. n. 1888 del 06/02/2012 con la a quale si comunica la non competenza;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- r) Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta – prot. n. 16196 del 14/12/2011 con la quale si dichiara che ... ( Omissis) “non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell’opera in questione” con prescrizioni;
- s) Soprintendenza per i Beni Architettonici , paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento:con nota prot. n. 3962 del 14/02/2012 dichiara che ..... ( Omissis) “ questo Ufficio non rileva motivi per l’espressione del proprio parere ferme restando le eventuali determinazioni della Soprintendenza Archeologica”;
- t) Giunta Regionali della Campania – STAPA Ce.P.I.C.A Benevento – nota prot. n. 551638 del 13/07/2011 con la quale si attesta che la particella catastale Comune di San Bartolomeo in Galdo Fg. 76 p.lla 7 non risulta investita a vigneti DOC/DOCG;
- u) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità - Assente – Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
- che ai sensi dell’art. 13.4 D.M. 10/09/2010 le Regioni o le Province delegate non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell’istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di preve convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei Comuni il cui territorio è interessato dal progetto;
- che ai sensi dell’art. 17.1 D.M. 10/09/2010 l’individuazione della non idoneità dell’area è operata dalla Regioni attraverso un’apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell’ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l’insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, un’elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione;
- che il parere negativo espresso dal Comune non è fondato su vincoli di natura urbanistica;
- ai sensi dell’art. 6 bis L.241/90 l’Amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

### RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Fortore Agroenergie srl con sede legale in San Giorgio del Sannio (BN), viale Spinelli, 22 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 1000 Kwp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in loc. Masseria Pacifico - Foglio n° 76 p.lla 7

1. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.  
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

**Prescrizioni dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. / 3<sup>a</sup> Regione Aerea:**

Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b" ;  
La documentazione tecnica trasmessa "allo scrivente" dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

**Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere d'impatto acustico:**

- comunicare a "questa Agenzia" , per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98 la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa di settore;
- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- Trasmettere a "questa Agenzia", i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

**Prescrizioni dell'ASL Bn 1**

Si richiama il rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili.

Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

**Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto:**

- Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico - luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

**Prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA":**

- La zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici e che nell'area del Comune limitrofo di San Bartolomeo in Galdo sono stati rinvenuti nel tempo n. 3 ordigni inesplosi, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della " valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza" di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.

**Prescrizioni ENAC**



PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- Segnaletica diurnale: le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande, rosse, bianche e rosse di m.6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m. Se le pale sono di dimensioni uguale o inferiore a 30m. la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa).  
La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spesa del proprietario del bene.

#### Segnalazione notturna

- Le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
- codesta società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa purchè parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio, l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a "questo ente" la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.
- Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell' 80% della prevista vita utile.
- Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di Napoli, all'Enav e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione dell'attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo "scrivente Ufficio"
- Contestualmente a detta comunicazione dovranno pervenire i dati definitivi del progetto ed in particolare
  - ✓ Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS - 84 di ciascun aerogeneratore
  - ✓ Altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala)
  - ✓ Quota slm al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno)
  - ✓ Eventuale segnaletica ICAO 8 diurna e/o notturna) adottata, secondo quanto prevista da ENAC
  - ✓ La data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.

#### Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Fortore Agroenergia srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo di € 94,00 pari al 35% del totale dovuto per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico,



PROVINCIA DI BENEVENTO

- effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a “ Regione Campania – Servizio Tesoreria”;
3. la costruzione dell’elettrodotto avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell’istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza;
  4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
    - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
    - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
  5. decorso il termine di tre anni dall’entrata in esercizio dell’impianto, la Società Fortore Agroenergie srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell’opera medesima, nonché la quantificazione dell’importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d’istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- 6. L.R. 9/83, art. 4 . Autorizzazione Sismica**  
Prima dell’inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista ( cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma ( D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

..... ( Omissis) “ ricadendo l’intervento in area sottoposta a Vincolo idrogeologico si ritiene che a corredo dell’Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta della Comunità Montana del Fortore”

**Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore**

- gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato negli allegati progettuali;
  - siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione terra, il rotolito dei massi a valle;
  - il materiale di risulta, sia compensato nell’ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità e per la sistemazione dei piazzali.  
In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
  - siano realizzate, prima dell’operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio fondazioni stesse;
  - che non siano rigorosamente interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
  - le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o dei fronti di scavo provvisori;
  - le opere temporanee e definitive incluse la viabilità interna di servizio da realizzare, siano provviste di tutte le opere d’arte necessarie a catalizzare il deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali esistenti al fine di non procurare alterazione idrogeologica
- 



PROVINCIA DI BENEVENTO

---

alle pendici sottostanti e senza ridurre, in assoluto, le attuali sezioni del reticolo idrografico esistente;

- le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia del terreno;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Che vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche comunali, provinciali, vicinali etc. da parte del cavidotto;
- Che le opere d'ingegneria naturalistica siano realizzate in conformità del vigente regolamento approvato dalla Regione Campania con Deliberazione di G.R. n. 3417 del 12/07/2002;
- Nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88;
- Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione con particolare attenzione al parere, se necessario, dell'Autorità di Bacino competente per territorio;
- Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

**Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore:**

- Si raccomanda di adottare ogni opportuno accorgimento in fase di realizzazione dell'opera al fine di evitare l'innescò di nuove condizioni di instabilità dell'area.

**Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta**

Si ritiene opportuno che i lavori di scavo e di movimento terra relativi alla realizzazione dell'aerogeneratore, dei cavidotti e della cabina di consegna siano eseguiti sotto il controllo archeologico, secondo modalità da concordare, preventivamente con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento.

**Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno:**

- verificare, nel rispetto delle richiamate norme del PsAI - Rf, la compatibilità idrogeologica delle ricadenti nelle aree perimetrale, in funzione dei dissesti individuati e perimetrali nel PsAI - Rf, verificandone funzionalità e dimensionamento sulla scorta di appropriate indagini.

**Inoltre il Proponente è obbligato:**

- rispettare le prescrizioni di cui agli artt.lli 185 - 186 del D. Lgs 152/2006 concernenti sia le modalità di smaltimento delle terre e rocce da scavo sia le



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- modalità di smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di installazione dell'impianto;
- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
  - a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
  - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
  - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
  - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
  - Adempiere tutti gli obblighi di legge relativi alla procedura espropriativa posta in essere sui terreni dove sarà realizzato l'impianto.
  - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
  - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti



## PROVINCIA DI BENEVENTO

e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.

- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell’iniziativa.
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.
  2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
  3. Copia del presente atto è inviata all’Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all’Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it); sarà, altresì, consultabile sul sito dell’Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all’indirizzo [www.assessoratoprovinciabn.it/energia/](http://www.assessoratoprovinciabn.it/energia/) nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l’atto.

IL DIRIGENTE

